

## Comunicato stampa 14/19

### Intervista: Emma mamma di Viola Cirillo

FRATTA POLESINE - Ancora sono forti le emozioni di un evento che ha visto come protagonista una bambina, **Viola**, e il suo grande sogno, ovvero quello di poter camminare. Un desiderio che a distanza di un anno commuove tutti e che è stato realizzato da **Fàedèsfa, onlus polesana** sempre dalla parte dei bambini. Partito tutto quasi per caso, il **presidente di Fàedèsfa Andrea Pezzuolo** ha deciso di dare concretamente un aiuto a **Viola**, affetta da **osteogenesi imperfetta**, e alla sua famiglia. E una carrozzina elettrica, grazie alla generosa donazione ottenuta con il **Charity cocktail** organizzato presso "**Le scuderie de l'Antinoro**" a **Montelupo Fiorentino**, è arrivata a casa di **Viola**. A parlare della piccola è la madre, **Emma Zolfo**.

### Ci racconti chi è Viola

"**Viola** è una bambina di **9 anni** molto intelligente, solare e simpatica che tra pochi giorni ricomincerà la scuola. **Viola** inoltre ha l'**osteogenesi imperfetta**, una malattia rara del collagene che rende le ossa fragili, nonché altri organi. Purtroppo ha subito diverse fratture ai femori, ha anche fatto quattro interventi. Oggi non cammina, ma può muoversi grazie alla carrozzina"

### Come è venuta in contatto con la realtà di Fàedèsfa?

"Diciamo che è stata tutta una concatenazione di eventi, che hanno portato mio marito a fare la conoscenza di **Andrea Pezzuolo**. Andrea infatti aveva letto una lettera, scritta proprio da **Viola** che mio marito aveva affisso nella bacheca del proprio posto di lavoro. Da lì è partito tutto. Il desiderio era quello di realizzare il sogno di nostra figlia. E in effetti, grazie alla **carrozzina elettrica** che in altro modo sarebbe stato difficile acquistare dato il costo elevato, il sogno è stato realizzato"

### Oggi Viola come sta?

"**Viola** in questo momento è in un periodo positivo. La vita in sé, soprattutto grazie al suo nuovo mezzo, è cambiata. La carrozzina manuale era una scelta comoda ed economica, ma non le permetteva di avere autonomia. Oggi ha 9 anni e ancora non esce da sola, ma se volesse potrebbe affrontare senza problemi il marciapiede o la strada. È bello vedere che, senza avere per forza il nostro occhio vigile presente e controllore, può giocare liberamente con le sue amiche, magari anche andando in piazza. E tutto ciò mi commuove perché vedo mia figlia felice"

### Cosa ne pensa delle attività portate avanti da Fàedèsfa?

“Anche seguendo da distante le attività, perché noi viviamo in **Toscana**, vediamo una **Onlus** molto attiva ma soprattutto dalla parte dei bambini. Io credo che sostenere realtà di questo tipo sia un valore per ognuno perché fanno qualcosa di bello e lo fanno concretamente. E poi per noi il ricordo non solo del dono ricevuto, ma anche della serata di condivisione dello scorso anno, non può che essere positivo. È stato un evento di grande bellezza che noi serberemo per sempre nel cuore”

Un ringraziamento speciale per quanto fatto di concreto arriva anche dal presidente di Fàedèsfa, Andrea Pezzuolo: “Vorrei ringraziare Carlo e Sandra Piccini del Suolificio Magonio, dove il padre di Viola lavora, da sempre sostenitori di Faedesfa Onlus – spiega -. Tutto questo e' stato possibile grazie al loro supporto. Porto e porterò sempre nel cuore quella serata di luglio dell'anno scorso che ancora una volta ci ha fatto comprendere quanto siano importanti i rapporti umani che nella vita fanno la differenza”.

Per ulteriori informazioni:

**Caterina Zanirato**

ufficio stampa

[stampa@faedesfa.org](mailto:stampa@faedesfa.org)

3476966821